

Parma 14-07-77

Caro don Nelli, il mio pensiero ritorna a don Mario
Pasini... nobile e burlesco, vero uomo di Dio.

Quante volte l'ho sentito dire, perché tanta sofferenza!

Era l'interrogativo che portava nel cuore e avrebbe voluto
voluta annullarla... solo la croce era la risposta.

Forse lo avrete già fatto

Fare Memoria di don Mario con una particolare
"celebrazione", forse in occasione del "nobel missionario".

È rimasto nel cuore di tutti noi.

Lo penso nella Casa del Padre, dove troverà
le vere risposte ai suoi (e nostri) interrogativi.

Ho sguardo misericordioso del Crocifisso - Risorto
gli permetterà di vedere che ogni sofferenza è legata
intimamente a Lui e dal buio più profondo
sorgerà quella luce che è salvezza.

Dio è davvero Padre e in Gesù ha mostrato il suo volto e
ci inonda del suo Spirito d'amore.

È sarà gioia e pace, per sempre.

La fede è come un seme, solo in Cielo risplenderà
come nuova vita. E anche il più piccolo filo d'erba
canterà la sua gloria.

Scusa don Nelli le mie righe, ma veramente vedo la fede
come il dono più bello della mia vita, come di tutti
i piccoli.

Con stima e riconoscenza

p. Silvio Curzzi
missionario sveriano